

Laboratorio di musica:
“ **IL BUONGIORNO E I GIOCHI
CANTANDO..INSIEME”**

Classi II

Insegnante: Dionisi Mascia

INDIVIDUAZIONE DEL BISOGNO FORMATIVO

Le motivazioni che hanno spinto a costruire un percorso di educazione musicale utilizzando giochi cantati e filastrocche e canti del saluto, nasce dall'osservazione dei bambini durante le attività di gioco libero. Pur essendo bambini che vivono in una realtà piuttosto tranquilla di paese, non troppo spesso sperimentano momenti di gioco libero all'aperto e, di conseguenza, mostrano difficoltà ad organizzare autonomamente situazioni di gioco nel grande gruppo. Ad una prima proposta di gioco cantato offerto durante l'ora di ricreazione dall'insegnante, i bambini hanno manifestato entusiasmo e motivazione all'ascolto. Pertanto abbiamo inserito attività musicali con giochi cantati e filastrocche che consentivano di vivere un'esperienza di movimento ludico e che, contemporaneamente potessero sviluppare le capacità ritmiche e vocali dei bambini.

VALORE PEDAGOGICO DIDATTICO DEI GIOCHI CANTATI

Il gioco cantato, spesso desumibile dalla tradizione popolare, nelle sue caratteristiche di recepibilità, ripetibilità, assimilabilità offre al bambino un vasto repertorio di esperienze ludiche atte a sviluppare il suo senso musicale, l'interiorizzazione del senso ritmico e del suono, sviluppo del linguaggio e arricchimento lessicale .

Contemporaneamente esso sviluppa anche facoltà **psico-cognitive** utili all'apprendimento: percezione logica, concentrazione, memoria, analisi del coordinamento psico-motorio (lateralizzazione, equilibrio, orientamento, organizzazione dello spazio orizzontale e verticale..).

Il gioco cantato consente al bambino di compiere un'esperienza di enorme arricchimento percettivo, in quanto le stimolazioni che lo coinvolgono gli richiedono una partecipazione attiva, motivazionale. Il bambino vuole giocare e allora si sforza di capire e, di conseguenza, di apprendere.

I giochi cantati richiedono ai bambini una continua associazione spazio-temporale e, perché il gioco diventi possibile, devono esplorare e riprodurre, una serie di concetti topologici (di fronte, di fianco, avanti, dietro, prima di...percorsi) e geometrici (cerchio, fila, linea aperta, chiusa..).

Il canto scandisce figurazioni e movimenti nello spazio ed ogni frase musicale corrisponde quasi sempre ad uno spazio da percorrere.

I giocatori devono adattare se stessi allo spazio, al tempo, alle regole del gioco, alla presenza degli altri.

Ripetendo il testo del gioco, i bambini hanno la possibilità di consolidare il loro linguaggio, di sviluppare la memoria, di recepire la musicalità della lingua. Nei testi dei giochi cantati viene privilegiata l'attenzione agli accenti, al ritmo delle parole, alla rima. I testi sono semplici, composti di poche strofe, quando c'è una storia, spesso sono utilizzati in forma dialogica.

Dal punto di vista verbale il testo di giochi cantati è data dal susseguirsi di parole concatenate logicamente, oppure disposte in modo sconnesso ma con una valenza sonora ben definita; in entrambi i casi è sempre presente il senso umoristico che avvicina i bambini all'ascolto.

Sotto l'aspetto musicale le filastrocche intonate su pochi suoni sono utili per coinvolgere i bambini meno sicuri nell'intonazione. Spesso le filastrocche si basano su testi che implicano successione temporale di eventi, azioni utili a sviluppare lo sviluppo logico-mnemonico.

Il gioco spesso si arricchisce di figurazioni mimiche e non verbali, diventa gioco drammatizzato, che consente al bambino di vivere situazioni "altre", di decentrarsi, di agire "come se..", di affrontare una serie di occasioni comunicative e d emotive.

Il fatto che l'azione mimica sia determinata dallo sviluppo ritmico e melodico della canzone, sicuramente favorisce nei bambini una sorta di sicurezza, di liberazione, molto importante per tutti, ma soprattutto per coloro che mostrano maggiori difficoltà nell'esporsi e nel comunicare.

Sicuramente la musica e il movimento rappresentano gli elementi più caratteristici dei giochi cantati: musica e movimento formano il gioco stesso. Nei giochi cantati possiamo trovare diversi tipi di movimenti: il movimento coereutico, quello ritmico e quello "fisico".

“Non insegnate i giochi cantati, se non vi trovate gusto voi stessi, se dovete insegnare ai bambini solo per dovere, con la condiscendenza dell'adulto che non si interessa personalmente a canti e a giochi così infantili. Non si può far amare ciò che non si ama e la noia che sentirete peserà sul vostro modo di presentare i giochi ai bambini.”

(Gianfranco Staccioli- Penny Ritscher, Apriteci le porte, ed Giunti & Lisciani, 1988)

GIOCHI CANTATI ELABORATI NEL LABORATORIO DI MUSICA:

BUONGIORNO

CIAO CIAO ,COME VA?

RITMO RITMO

IL PESCATORE

GIRO UN PO'

LENTO VELOCE

INVENZIONI DI SEQUENZE RITMICO /MOTORIE SU FILASTROCCHHE